

VILLA ARMELLINI, GASPARETTO

466

Comune: Rovigo.

Località: il complesso è sito nel centro urbano della frazione di Borsea.

Rif. IGM: Rovigo Fg. 64 II S.O.

Rif. IRVV: 00000741

Vincoli: L. 1089/1939

Proprietà apparente: Gasparetto¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

L'assetto planimetrico del complesso edificato appare ben riconoscibile sino dal Catastico veneto del 1775, nel quale sono censiti la casa dominicale, affiancata alla chiesa parrocchiale, e alcuni rustici disposti nella corte in modo non del tutto coincidente con quelli attuali. Al 1775, il complesso risulta posto sotto la giurisdizione di Santa Maria della Vangadizza e il fondo, di modeste dimensioni, appare destinato a prato.

Nel Catasto austriaco del 1846 è censita, dietro la chiesa, una ghiacciaia. Il rustico principale risulta adibito a opificio.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La lettura della documentazione d'archivio permette di fare risalire l'edificazione della casa dominicale alla prima metà del XVIII secolo, anche se i caratteri architettonici superstiti sono piuttosto riferibili al XIX secolo (F.B.).

I rustici risultano edificati nel XIX secolo².

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato, articolato intorno a un piccolo parco, è costituito dalla casa dominicale, da un rustico, da due abitazioni dei coloni, da un *casone* adibito a stalla e da un deposito.

Il complesso, cinto da mura, è ubicato nel centro abitato della frazione di Borsea. La casa dominicale, collegata alla chiesa parrocchiale da un'ala più bassa, è leggermente ruotata verso la piazza del paese.

L'intero complesso risulta attualmente disabitato e versa in condizioni di avanzato degrado.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'attuale casa padronale deriva il suo aspetto dalla trasformazione ottocentesca di un edificio realizzato nel XVIII secolo³. L'assetto planimetrico è tripartito con un salone centrale passante e tre vani per lato. Il fronte meridionale presenta una disposizione simmetrica delle forature dotate di



un davanzale in pietra. Al primo piano è posto un ampio balcone sorretto da mensole in pietra e provvisto di una balaustra in ferro battuto. Il fronte settentrionale, anch'esso regolato secondo una disposizione simmetrica delle forature, mostra un balconcino in pietra al primo piano in corrispondenza dell'asse centrale di simmetria. È solcato inoltre, lateralmente, da due canne fumarie aggettanti. L'intonaco presenta tracce di decorazioni rappresentanti le cornici e i frontoni delle forature. La copertura a padiglione è preceduta da un cornicione in pietra modanato.

Il rustico

Il rustico, ubicato sul lato nord del piccolo parco, si sviluppa su due piani fuori terra più sottotetto. I fronti appaiono ornati da decorazioni in stile neogotico. Sul fronte meridionale, le lesene ritmano la facciata e inquadrano le trifore neogotiche provviste di colonnine in pietra, poste alle estremità del fronte. Nella parte centrale sono ricavati, all'interno della muratura, tre grandi archi a sesto acuto. L'alzato occidentale, infine, è caratterizzato da un grande arco a sesto acuto parzialmente tamponato.

L'assetto planimetrico si presenta bipartito longitudinalmente per tutti i piani. La copertura è a padiglione.

La casa dei lavoratori agricoli

La prima casa dei lavoratori agricoli è ritmata, nel fronte rivolto a sud, da tre canne fumarie aggettanti tra le quali sono disposte forature ad arco a sesto acuto parzialmente tamponate. L'assetto planimetrico è pentapartito. La pavimentazione del piano terreno è in formelle di cotto disposte a spina di pesce.

La seconda casa, di dimensioni molto



ridotte, a un piano, presenta una copertura a capanna.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

SEMENTATO, 1975, p. 71; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 164.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Territorio di Campagna Vecchia, Comun di Borsea*, ACR, m. 96, mp. 132; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1846, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 164.

² Cfr. C. Sementato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 71.

³ *Ibid.*, p. 71.

*Il fronte meridionale
dell'edificio padronale* (M.B. 1999)

Il fronte meridionale del rustico (B.G. 1986)